



Comune di San Cipriano d'Aversa
Provincia di Caserta

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 09.02.2018

Modificato con deliberazione di C.C. n. 27 del 21/06/2021

PREMESSA

Il Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, struttura a supporto della raccolta differenziata porta/porta dei rifiuti urbani, viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento di rifiuti ed, in particolare, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009.

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento disciplina gli orari, le modalità e le condizioni di accesso e di conferimento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta dei Rifiuti urbani e assimilati, realizzato nel Comune di San Cipriano d'Aversa, in Via Mascagni, n. 4.

ART. 2 DEFINIZIONI

Si definisce Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati una *“area presidiata ed allestita, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento.”*

Si definisce Detentore *“il produttore dei rifiuti o il soggetto che li detiene”*

Si definisce Rifiuto *“qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte quarta del Decreto 152/2006 e succ. mod. ed int. e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi”*.

Si definisce Raccolta *“l'operazione di prelievo, di cernita o di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto”*

Si definisce Raccolta differenziata *“la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia”*.

Si definisce Gestore *“il soggetto responsabile della conduzione del Centro di Raccolta”* che può coincidere o meno con il Comune stesso.

ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE

Il Centro di Raccolta dei Rifiuti Urbani e assimilati, di seguito brevemente chiamato Centro, possiede i requisiti tecnici previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 13 maggio 2009. Esso è stato realizzato e viene gestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro.

ART. 4 UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

L'accesso al Centro è consentito solo agli abitanti del Comune di San Cipriano d'Aversa che siano in regola con il pagamento della tassa sui rifiuti solidi urbani.

Il conferimento dei rifiuti presso il Centro è, inoltre, consentito al personale della società che effettua il servizio pubblico di raccolta sul territorio comunale.

ART. 5 RIFIUTI CONFERIBILI

Il conferimento dei rifiuti al Centro integra il normale servizio di raccolta dei rifiuti stessi a domicili e,

pertanto, le frazioni di rifiuto che possono essere conferite sono quelle che, per tipologia o per dimensioni, non rientrano nel normale servizio porta a porta.

Le tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel Centro sono le seguenti:

Descrizione	Codice CER
rifiuti ingombranti (<i>es.: mobili, poltrone, materassi, sedie e tavolini in plastica, imballaggi in polistirolo</i>)	20 03 07
legno (<i>es.: mobili e arredi in genere che non siano assemblati con altri materiali diversi dal legno</i>)	20 01 38
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche (<i>es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori</i>)	20 01 23*,
apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (<i>es.: televisori, monitor, computer</i>)	20 01 35* 20 01 36
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (<i>es.: neon e lampade a scarica</i>)	20 01 21*
imballaggi in carta e cartone	15 01 01
carta e cartone	20 01 01
vetro (<i>es.: lastre di vetro</i>)	20 01 02
Abiti	20 01 10
oli e grassi commestibili (<i>oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti</i>)	20 01 25
Imballaggi in metallo	15 01 04
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - <i>escluso "eternit"</i>)	17 09 04
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03

ART. 6 QUANTITÀ DI RIFIUTI CONFERIBILI

Possono essere conferiti rifiuti urbani in quantità compatibili con le potenzialità organizzative e la capacità ricettiva del Centro. Il Gestore è autorizzato a chiudere temporaneamente il Centro nel caso in cui conferimenti dovessero risultare anormalmente elevati e tali da compromettere il buon funzionamento del Centro stesso.

All'interno del Centro possono circolare sia le autovetture che gli autocarri o i furgoni con portata non superiore a 35 q.li.

Per le seguenti frazioni di rifiuto i conferimenti sono così regolamentati:

Quantitativi conferibili	
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi elettriche ed elettroniche (<i>es.: frigoriferi, congelatori, condizionatori</i>)	n. 3 pezzi/anno
apparecchiature fuori uso elettriche ed elettroniche (<i>es.: televisori, monitor, computer</i>)	n. 3 pezzi/anno

tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (<i>es.: neon e lampade a scarica</i>)	n. 5 pezzi per ogni giorno di apertura del centro
oli e grassi commestibili (<i>oli esausti derivanti dalla cottura degli alimenti</i>)	lt. 2 per ogni settimana di apertura del centro
ingombranti(<i>es.: mobili, poltrone, materassi, sedie e tavolini in plastica, imballaggi in polistirolo</i>)	n. 4 pezzi al mese fino a max 1 quintali
legno (<i>es.: mobili e arredi in genere che non siano assemblati con altri materiali diversi dal legno</i>)	n. 4 pezzi al mese fino a max 1 quintali
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione - <i>escluso "eternit"</i>)	4 secchi da lt. 35) al mese
Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	4 pezzi/anno

In ogni caso, il conferimento potrà avvenire nei limiti della disponibilità dei relativi cassoni.

ART. 7 ATTREZZATURE

Il Centro è dotato delle attrezzature e degli impianti necessari a garantire l'agibilità, la sicurezza, l'igiene e la tutela dell'ambiente nel rispetto della normativa vigente.

A tal fine, il Gestore del Centro, come definito al precedente punto 6 dell'art. 2, assicura la costante sostituzione o la vuotatura dei contenitori saturi con mezzi idonei. Qualora il noleggio e il trasporto dei cassoni venga affidato ad altra ditta, il Gestore del Centro provvederà a richiedere il suddetto servizio di sostituzione o vuotatura con la dovuta periodicità e tempestività.

Conseguentemente, i servizi di raccolta differenziata devono:

- essere eseguiti con una periodicità tale da garantire la costante accessibilità ai relativi contenitori da parte dell'utenza, al fine di impedire la sospensione del servizio, o il conferimento extra contenitore;
- essere eseguiti mediante contestuale asporto del contenitore pieno e sostituzione con un analogo vuoto, al fine di evitare l'assenza di idonei spazi di conferimento;
- essere eseguiti negli orari di chiusura del centro, laddove la movimentazione dei contenitori interessi aree di passaggio dell'utenza, o nelle prime ore d'apertura giornaliera al fine di creare la maggior disponibilità di spazio prima del conferimento;
- essere eseguiti evitando la fuoriuscita, anche accidentale, di materiale raccolto nei contenitori, nel qual caso e nel caso di conferimenti fuori dai contenitori per mancanza di spazio, l'operatore addetto allo svuotamento dovrà obbligatoriamente provvedere alla raccolta di detto materiale al fine di garantire il livello di decoro e pulizia dell'area interessata;

I contenitori presenti nel Centro devono essere di forma e dimensione adeguata alle caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuto ivi conferite e devono essere contraddistinti da apposita segnaletica.

Per i rifiuti urbani pericolosi e/o rifiuti liquidi, devono essere utilizzati gli appositi contenitori conformi a specifiche normative, in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche degli stessi. Inoltre, sia i rifiuti urbani pericolosi sia i rifiuti liquidi dovranno essere depositati in area coperta.

La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro non dovrà essere superiore a 3 mesi. La frazione organica, invece, dovrà essere avviata a recupero entro 72 ore.

Ogni materiale in uscita dall'impianto dovrà essere accompagnato da apposito formulario redatto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 152/2006.

ART. 8 ORARIO DI APERTURA

Gli orari e il calendario di apertura sono stabiliti con provvedimento del Gestore. Al provvedimento deve essere data pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.

Di norma, il Centro deve essere aperto al pubblico almeno 3 giorni a settimana, per un minimo di 16 ore settimanali.

Non è ammesso il conferimento di rifiuti fuori dei giorni e degli orari di apertura.

Eventuali giornate di chiusura totale del Centro potranno essere decise e comunicate dal Gestore.

ART. 9 ACCESSO

L'accesso al Centro è consentito alle utenze specificate all'art. 4 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. L'accesso al Centro è, inoltre, consentito, anche al di fuori degli orari di apertura al pubblico, al personale della società che espleta il servizio pubblico di raccolta rifiuti e a quello incaricato di prelevare e avviare a recupero e/o smaltimento i rifiuti.

Nel caso in cui gli utenti si avvalgano di terzi per il trasporto e il conferimento dei rifiuti presso il Centro, il terzo incaricato dovrà essere munito di specifica delega che dovrà esibire al personale addetto alla gestione del Centro e depositarla presso il Centro stesso.

Il diritto dell'utente di accedere al Centro viene controllato dal Gestore. L'identificazione e il diritto di accesso dell'utente avviene tramite esibizione di documento di riconoscimento e codice fiscale. A tal fine, il Gestore può predisporre un sistema informatizzato di controllo degli accessi che preveda l'utilizzo di una tessera dedicata fornita dal Gestore all'utente per l'accesso al Centro. Tale tessera sarà strettamente personale e non cedibile. In caso di smarrimento il titolare dovrà farne denuncia ai Carabinieri e richiedere al Gestore un duplicato della medesima, previo pagamento delle spese di riproduzione. In caso di emigrazione o cessazione dell'attività, l'utente dovrà allegare alla domanda di cancellazione dal ruolo tributi la tessera dedicata che l'Ufficio Tributi provvederà ad annullare.

ART. 10 MODALITÀ DEL CONFERIMENTO

L'utente è tenuto a consegnare i rifiuti al Centro suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, al fine di consentire al gestore l'ispezione visiva dei rifiuti stessi e a seguire le istruzioni per il corretto deposito.

L'utente è tenuto a ridurre il volume dei rifiuti di imballaggio di carta, cartone e plastica prima del conferimento. Il deposito dei rifiuti nei contenitori dedicati è eseguito dall'utente previo assenso del personale addetto alla gestione del Centro. Laddove la particolarità del rifiuto lo richieda, il deposito dei rifiuti nei contenitori o negli spazi dedicati è eseguito dal personale addetto che, in ogni caso, è tenuto ad accompagnare, assistere e coadiuvare l'utente nel deposito dei rifiuti, fornendogli tutte le necessarie informazioni e indicazioni.

I rifiuti devono essere collocati nei contenitori dedicati suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e in modo ordinato, avendo cura di occupare il minor spazio possibile.

Il gestore è tenuto a non accettare rifiuti diversi o in quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento.

ART. 11 ALTRE NORME DI COMPORTAMENTO

Gli utenti del Centro sono tenuti a:

- trattenersi nelle aree destinate al deposito dei rifiuti per il solo tempo necessario alle operazioni di conferimento;
- rispettare le indicazioni e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione del Centro e quelle riportate sulla cartellonistica e sulla segnaletica;
- rispettare il limite di velocità indicato in loco e a non sostare in luoghi che possano essere di intralcio alla funzionalità ed alla sicurezza dell'area.

ART. 12 MODALITÀ DI GESTIONE

Il Centro potrà essere gestito dal Comune stesso oppure da soggetti terzi che siano iscritti all'albo nazionale gestori ambientali, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.M. 08.04.2008 e succ. mod. e int.

Il Gestore è responsabile della corretta e adeguata gestione del Centro, in conformità al D.M. 08.04.2008 e succ. mod. ed int.

Il personale addetto alla gestione del Centro deve essere idoneamente formato e addestrato in materia di

sicurezza e di gestione di rifiuti in conformità alle previsioni della normativa vigente. Deve essere munito di attrezzatura, abbigliamento e DPI consoni alla mansione svolta e conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro e deve essere riconoscibile con tesserino identificativo.

Il Gestore è tenuto:

1. a curare l'apertura e la chiusura del Centro nei giorni e negli orari prestabiliti;
2. ad assicurare la costante pulizia dell'area e a raccogliere eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei contenitori;
3. ad eseguire, prima di consentire qualsiasi scarico, tutte le verifiche necessarie in ordine al diritto dell'utente di accedere al centro ed ai rifiuti che intende conferire;
4. a respingere i materiali qualora difformi, fornendo le debite spiegazioni all'utenza;
5. a fornire il necessario aiuto/assistenza agli utenti per lo scarico dei rifiuti, in particolare se trattasi di rifiuti urbani pericolosi e/o RAEE al fine di evitare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente, o compromettere le successive operazioni di recupero;
6. a sensibilizzare l'utenza ad un conferimento corretto e quanto più possibile differenziato dei rifiuti;
7. a tenere un registro informatico o manuale nel quale annotare i nominativi delle utenze che accedono al Centro e a tenera traccia dei flussi in entrata ed uscita dei rifiuti conferiti presso il centro;
8. a provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nel Centro;
9. a mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
10. a gestire gli impianti e le attrezzature presenti nel centro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
11. a rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano di delle misure per la sicurezza dei lavoratori;
12. a stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
13. segnalare al Comune o, se del caso direttamente al Comando di Polizia Locale ogni significativa violazione del presente regolamento;
14. segnalare al Comune ogni e qualsiasi disfunzione rilevata nell'ordinaria gestione, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori, o all'organizzazione ed alla funzionalità del servizio;
15. a sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno del Centro, di proprietà del Comune o del Gestore;
16. a regolare l'accesso dei mezzi privati in funzione del numero di utenti automezzi già presenti all'interno della struttura, al fine di evitare situazioni di pericolo o di intralcio allo scarico dei materiali ed alla circolazione dei veicoli.

ART. 13 DANNI E RISARCIMENTI

Il Gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

Gli utenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.

Il Comune non risponde dei danni causati dal Gestore e dagli utenti.

ART. 14 CONTROLLO DEL COMUNE

Il Gestore è tenuto a mettere a disposizione degli uffici comunali preposti tutti i dati e le informazioni inerenti la gestione del centro di raccolta.

Il Comune potrà svolgere verifiche periodiche per accertare il corretto funzionamento del Centro e il rispetto del presente Regolamento.

Sono fatte salve le competenze della Polizia Locale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.

ART. 15
PROPRIETÀ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro e stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero e di smaltimento.

Competono al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e gli eventuali ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

ART. 16
DIVIETI

Presso il Centro severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti che non abbiano i requisiti di cui all'art. 4;
- b. abbandonare rifiuti all'esterno e all'interno del Centro;
- c. depositare nei singoli contenitori rifiuti diversi da quelli ai quali i contenitori stessi sono specificamente dedicati;
- d. scaricare rifiuti diversi e per quantità superiori rispetto a quelli ammessi secondo il presente Regolamento;
- e. manipolare e asportare i rifiuti depositati per finalità diverse da quelle previste dal presente regolamento.

ART. 17
CONTROLLI

Le attività di controllo sul rispetto e sull'applicazione del presente regolamento avvengono:

- per decisione del Comune;
- su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- su segnalazione anche verbale da parte degli addetti alla gestione del Centro;
- su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Locale delle Guardie Ecologiche Provinciali e delle Forze dell'Ordine.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli addetti alla gestione del Centro che da parte degli organi di polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni o altro che si suppone siano in violazione alle norme del presente regolamento.

ART. 18
SANZIONI

Per le violazioni dei divieti posti dal presente Regolamento, viene demandata alla Giunta comunale, ove non siano già sanzionate da norme di rango superiore e non costituiscano reato, la determinazioni delle sanzioni amministrative pecuniarie.

ART. 19
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

E' abrogata ogni disposizione regolamentare precedente, contraria o incompatibile con il presente Regolamento.

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., rimanda per quanto non contemplato, alle disposizioni di legge citate nello stesso Decreto ed a qualsiasi altra norma vigente o futura in materia di gestione di rifiuti urbani, di igiene e sanità pubblica e di sicurezza del lavoro.

Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi di quanto stabilito nel vigente Statuto Comunale, dopo le approvazioni di legge e la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Comunale.